



Table with exchange rates under the heading 'PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO'. Columns include country, currency, and price.

20100 MILANO Tel. 02 58... 01010 ROMA PUBBLICITA'... PREZZI D'ABBONAMENTO...

CONTRO LA PAPPAGLIA LA RGA PARLE

Un popolo che vive costruisce il suo avvenire... Un paese che vive costruisce il suo avvenire... Un paese che vive costruisce il suo avvenire...

ANDREOTTI HA CHIESTO LA

Comincia sul campo la trattativa sin

Critiche delle organizzazioni di lavoro di estendere il blocco parziale dei servizi - All'Innocenti ci sarebbe una

De Martino

ROMA - Esaurita con la fiducia accordata al governo Andreotti, la fase di verifica parlamentare, i partiti torneranno a interrogarsi sul loro ruolo interno. Oggi si apre in un albergo romano il comitato centrale socialista, il primo dopo la cessione di Craxi alla segreteria. Domani infatti, ci sarà la direzione di

PROTESTANO I PARENTI DEI MASSACRATI A

Veglia davanti al dove è ricoverato



ROMA - Un momento della manifestazione di protesta...

ROMA - Dietro le mura dell'ospedale Maria Teresa il Celio, c'è lui, Herbert Kappler, l'ultimo riservista agli ufficiali, terzo piano. Fuori, sulla piazza, c'è una donna, che non si rassegnano all'idea di vederlo tornare, libero, nel suo paese. «Metti Deutscheschland, la mia Germania», dice Kappler. Tutto fa pensare a una manifestazione: gli striscioni, le discussioni, i carabinieri e gli agenti schierati davanti al portone. La luce delle Racole, nel buio delle dicote, fa intravedere, però, volti più rassegnati che rabbiosi. E la rabbia, insomma, nasce dal fatto che, ieri sera, sotto il Celio, quegli uomini e quelle donne si sono conati: erano in pochi, forse un centinaio. Tra loro, più silenziosi, i parenti delle vittime di Herbert Kappler.

ASSIMILANDOSI A CH

C'è un'inc

Chi voglia sapere quanto guadagnano i pubblici dipendenti deve accontentarsi di una risposta parziale. Si possono consegnare solo le voci base della retribuzione e i compensi accessori applicabili a tutti i dipendenti dello stesso ente; e anche questo con un certo margine di approssimazione e con l'eventualità di errori.

Alle fine del 1966, subito dopo le alluvioni di Firenze e Venezia, il ministro dei lavori pubblici Mancini nominò una commissione presieduta da Giulio De Marchi che concluse i suoi lavori nel 1970 con una relazione di novecento pagine in cui venivano esaminati tutti gli aspetti del nostro dissesto e prospettati i rimedi. A mostrare la gravità della situazione, basta riportare la somma degli investimenti che veniva ritenuta indispensabile per raggiungere una sufficiente sicurezza: 8.815 miliardi in un trentennio, dei quali 3.722 per opere idrauliche, idraulico-forestali, idraulico-agrarie, sistemazione di frane e protezione di valanghe, i restanti per la difesa dei fiumi, il rimboscimento e il potenziamento silvo-pastorale. Quasi diecimila miliardi in lire di allora; ma i volumi della commissione De Marchi (in tutto tremila pagine), se non proprio si per i mucrocoli come la biblioteca di Don Ferrante, sono finiti nei cassetti e invariati negli scaffali più alti dei ministeri.

I suoi lavori non erano ancora finiti, che il Senato incaricava le commissioni lavoro pubbliche e aristocratiche di condurre un'indagine conoscitiva sui problemi della difesa del suolo, questa si concluse nel 1972 con la relazione di due esperti, Luigi Nòè e Manlio Rossi Dorà, che rifaceva il punto della situazione e indicava le necessarie riforme organizzative, amministrative, legislative: intervento per bacini idrografici, estensione dell'istituto del magistrato delle acque, istituzione di un organo centrale di programmazione e coordinamento, legge-quadro che stabilisce vincoli precisi e garantisce un finanziamento ordinario continuativo (infatti, da noi, ad alluvioni ordinarie corrispondono da sempre stanziamenti straordinari). Il risultato politico, dopo varie resistenze, fu il disegno di legge n. 1187 del giugno '73, che autorizzava per il decennio 1973-1982 una spesa di 11.000 miliardi per opere di sistemazione idraulica e, efficientemente idraulizzabili).

Nelle pagine interne

- 2' Incontri: l'Informatore (di Lietta Tornabuoni)
3' Un'enciclopedia per l'Europa (di Giulio Bazzani)
L'Ongheria oltre la crisi (di Pietro Sormani)
La classe operaia vuole gli anticorposionali (di Silvano Villani)
4' Poteano: gli inquilini sono messi « sotto accusa » (appello a Napoli)
5' Visto in Tv (di Natalia Ginzburg)